Cortina: pronto il progetto per l'aeroporto

A **Cortina** è pronto il **progetto dell’aeroporto**. **Cortinairport**, la cordata di imprenditori guidata da Fabrizio Carbonera, ha terminato le progettazioni per **riaprire l’aeroporto di Fiames**, rimasto chiuso dal 1976 in seguito all’incidente del Cessna 2006 che causò la morte di sei persone. A oggi a Fiames atterrano solo elicotteri, ma Carbonera da anni prova a riaprire lo scalo e ora sembra che si aprano alcune possibilità, anche in vista dei Mondiali di sci alpino del 2021. A settembre, infatti, la cordata guidata dall'imprenditore ha presentato l’idea all’amministrazione comunale, che ha poi dato mandato a Cortinairport di presentare un progetto preliminare con un piano economico-finanziario.
Come riferisce il quotidiano locale Corriere delle Alpi, il progetto è ancora 'segreto', ma dovrebbe prevedere l’arrivo a Cortina di velivoli da un minimo di 12 posti a un massimo di 39, che potranno raggiungere Milano in 45 minuti, Roma in 75, Montecarlo in 65, Monaco in 50. L’obiettivo principale è accorciare i tempi per arrivare a Cortina, per ora raggiungibile solo in auto o in treno, che tra l'altro arriva solo fino a Calalzo o Dobbiaco. La pista di atterraggio sarà allungata e passerà dai 1.285 metri attuali a 1.600 metri. Ci saranno poi uffici, un’area commerciale, una camera di emergenza, una sala per il raccoglimento e saranno creati numerosi posti di lavoro ai quali potrà accedere solo personale con le qualifiche previste dalle normative. Se l’iter prosege come previsto "l’aeroporto potrà essere aperto per il 2018 - afferma Carbonera - Il progetto è rispettoso dell’ambiente, della sicurezza e darà impulso a tutta la conca". Chissà cosa ne pensano gli ambientalisti.